

**VOELLER IN FORSE
CONTRO LA SAMP**

ROMA. Allarme rientrato per Voeller, infortunatosi martedì. Il ginocchio non si è gonfiato e il medico ha diagnosticato un risentimento all'insertione femorale del legamento collaterale interno. A Voeller è stata applicata una ginocchiera rigida, ma è dubbio il suo impiego contro la Samp.



**COPPA KORAC
DI BASKET**

In Coppa Korac di basket qualificate per i quarti Enimont Livorno (101-81) al Gerona, nella foto Fentozzi; Phonola Caserta (116-100) al Montpellier; Scavolini Pesaro (105-88) dopo un supplementare all'Hapoel Tel Aviv. Eliminata la Benetton Treviso (68-84 con l'Olimpia Lubiana).



OGGI IN TV

13,45 Calcio, Rep. Barcellona-Andorchi Coppa	19,00 Abilità sport	23,45 Pesca, Fish eye, rep.	Capodistria
14,00 Sport News, quotidiano sportivo	19,30 Sportline	00,35 Tennis, Open de la Villa	Raiuno
14,10 90'90, rubrica Mondiali	20,15 Lo sport, quotidiano sportivo		
14,15 Sportissimo, profilo di Rui Barros	20,30 90'90, rubrica Mondiali, rep.		
14,20 Tennis, Da Parigi, Open de la Villa	20,30 Calcio, Mon-go-fara		
15,45 Julebox, musica	20,30 Julebox		
16,30 Basket, Los Angeles-Philadelphia, campionato Nba, rep.	22,00 Calcio, Inseguendo, Racing		
18,15 Wrestling, Superstars	23,00 Calcio, Tutti i gol delle coppe		
18,20 Sportstars, quotidiano sportivo	23,30 Auto, Grand Prix		
18,45 Derby, quotidiano sportivo	24,45 Boxe, Santana (Dom.)-Meyerson (Porto), welter		
19,00 Pesca, Fish eye	00,15 Pesca, Fish eye, rep.		
	00,35 Tennis, Open de la Villa		

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 2 Novembre 1989 • 19

Mercoledì europeo decisamente positivo: tre vittorie, un pareggio e una sconfitta che non pesa

Italiani a tutta forza
Milan fuori dall'inferno

REAL MADRID	MILAN
BUYO 5	G. GALLI 8
J. LLORENTE 6	TASSOTTI 6
GORDILLO 5,5	MALDINI 6,5
(48' ALDANA) 6	COLOMBO 6
SANCHIS 5,5	(89' MASSARO) 6
HIERRO 5,5	COSTACURTA 6
RUGGERI 6	F. BARESI 6
BUTRAGUENO 5,5	DONADONI 5
MICHEL 6,5	RIJKAARD 5,5
SANCHEZ 5,5	VAN BASTEN 6,5
M. VASQUEZ 5	ANCELOTTI 6,5
(38' P. LLORENTE) 6	EVANI 5
CHENDO 6	(89' FUSER) 6
AL: TOSHACK	AL: SACCHI 6

Reati: 45' Butragueno. Ammoniti: 14' J. Lorente, 18' Sanchis, 25' Maldini, 45' Butragueno, 69' Hierro, 79' Sanchez, 84' Fuser, 88' Massaro. Espulsi: 75' Sanchis. Spettatori: 57 mila circa, incasso 512 milioni di pesetas, pari a 5 miliardi e 140 milioni di lire.

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Il Real ed il Milan hanno bruciato tutto in una notte. Poco importava ai madrilini di avere (ed era un minimo vantaggio sui rossoneri) ancora la chance concreta di un altro titolo nazionale, di un'altra futura Coppa Campioni. Per loro, questa era la partita che metteva in palio la posta più alta, l'onore. Fuori Schuster per infortunio, di stranieri soltanto l'argentino Ruggeri ed il messicano Sanchez (stranieri di nascita, non di lingua e passione) contro la legione olandese del Milan, priva di Guillit presente in tribuna a soffrire. Anche l'orgoglio nazionale dalla parte del Real, che cercava di imporre subito il suo pressing secondo promesse ma veniva contratto dal Milan che arrivava in area avversaria dopo soli 18' con Colombo che andava via sulla destra e centrava per Donadoni in ritardo. E' stata proprio la partenza autoritaria del Milan, soprattutto per la sua maggiore qualità nella zona del centrocampio, con Ancelotti che si giocava le ultime carte prima dell'intervento chirurgico con grande lucidità ed abnegazione, a tenere in pugno la partita. Il Real soffriva in difesa attorno a Van Basten ed a Rijkaard, il quale giocava a tratti come seconda punta senza dimenticare per altro di tornare in copertura ed anche in difesa. Van Basten veniva preso di mira da Hierro, difensore poco tecnico ma molto duro. Sul fronte d'attacco i madrilini non riuscivano a passare perché la linea del Milan era molto serrata grazie ai rientri di Colombo ed alla buonissima condizione di Costacurta, Maldini e del solito Baresi. Fra i madrilini in ombra Butragueno, che doveva poi riscattarsi con un gol, ma che dimostrava ancora di non essere assolutamente in condizione. Era Hugo Sanchez il più pericoloso, che andava anche a disturbare continuamente Galli sulle rimesse allungando la tensione. La partita diventava via via più nervosa, ma l'arbitro francese Vautrot non se la faceva assolutamente sfuggire di mano, da uomo di esperienza e di classe qual è. I primi cartellini gialli erano per Julio Lorenz e Sanchis i quali si accanivano sulle punte rossoneri. Le azioni di risposta del Milan agli attacchi peraltro febbrili degli spagnoli mettevano sempre in crisi

la difesa avversaria, costringendo il libero Sanchis a chiusure avventurose. Alla mezz'ora dopo un fallo di Rijkaard sullo stesso Sanchis il portiere Buyo andava a colpire il milanista. Stavolta Vautrot era preso in contropiede, e non gli restava che chiamare i due capitani per invitare le squadre ad una maggiore correttezza. La prima azione da gol della partita al 40'. Si liberava sulla destra Michel prendendo sullo scatto in contropiede la difesa rossonera in linea, ed andava ad anticipava Sanchis pronto alla botta conclusiva. La replica era di Van Basten che allargava sulla destra in posizione di ala e centrava per Colombo il cui colpo di testa finiva alto oltre la traversa di Buyo. Il primo tempo proseguiva per i minuti di recupero ed al 48' il Real Madrid andava in vantaggio. Botta rasoterra dalla destra di Paco Llorente che aveva sostituito l'acciaccato Martin Vazquez, e palla che attraversava l'area rossonera per rimbalzare bassa sul montante alla sinistra di Galli. Nella mischia il più rapido era Butragueno che trovava ancora lo scatto dei tempi migliori per ribattere in rete di testa con il tuffo. Il vantaggio a chiusura del primo tempo lanciava il Real in avvio di ripresa, ma subito i madrilini mostravano di non avere qualità per sfondare. Segnava un inutile gol in fuorigioco Sanchez di testa. Vautrot perdonava l'ennesimo fallo di Ruggeri, stavolta su Van Basten, e Trobach sostituisce lo zoppicante Gordillo con Aldana. Ringiovanita dai cambi, la squadra spagnola dava l'impressione di salire di ritmo e allora Sacchi sostituisce Evani e Colombo con Fuser e Massaro più validi sul piano atletico. Era comunque l'arma del fuorigioco difensivo a consentirgli al Milan di mandare fuori misura gli avversari. Gli spagnoli s'immerosivano ancora di più, trascinati dagli isterismi del portiere Buyo. La partita, ancora valida sul piano agonistico, viveva sull'improvvisazione dei singoli. Gioco corale zero, l'ombra di due grandi squadre sul prato del mitico Bernabeu. Il Real finiva in dieci: fuori Sanchis (già ammonito) per un'entrata «essassina» su Massaro.



Butragueno. El bultra, impegnato in un duello con Baresi, ha segnato un gol inutile. In alto Colombo contrasta Chendo



Gli umori del Bernabeu straboccante

Tensione e botte anche in tribuna

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Questo articolo è scritto al buio. Intendiamo proprio il buio materiale, niente luce per decifrare il display del computer tenuto sulle ginocchia. Il posto di lavoro è un posto poco più che qualunque, tribuettina laterale, sediolino simbolica fra popolo in piedi. Per arrivarvi uno slalom fra poliziotti, insertivisti, mucchi di sterco di cavalli dei poliziotti, blocchi, atterraggi, rinvii. Derubati nel pomeriggio di tutto, soldi e biglietto, abbiamo dovuto ricostruirci una situazione credibile di giornalisti per accedere al luogo del rito tra Real e Milan, un luogo riempito da centomila persone e assediato da cinquantamila senza biglietto. Scriviamo al buio-buio, senza sapere cosa scriviamo e senza sapere come andrà a finire, anzi senza sapere come finiremo. Il giornalismo sportivo offre questi percorsi di guerra, blasfemi se paragonati a quelli veri, autentici se verificati nel fegato, nell'epa, nelle trippie di chi li patisce. Lo stadio, pieno due ore prima, è un corcoppio umano aperto nel mezzo per fare posto ad un po' di verde dove giocare a calcio. Appelli fonici e visivi (scritte sui tabelloni) per la non violenza, doccia di fischi all'insistito riscaldamento di quelli del Milan. «Fuori furari» ai pochi tifosi italiani targatissimi. Però è proprio così. Le prime battute sono sagge di richiurraggi milanesi, estirpazione a freddo di voglie, intenzioni, programmi madrilini. Fuorigioco anestetici, ma neanche troppo. Disimpegni che sono colpiti di bisturi. La gente che per un po' grida, poi si arroccisce sul nulla, o sul pochissimo del Real, ed è quasi assente mentre il Milan palleggia. La partita è tatticamente sublimi, cioè abominevole alla vista, con una squadra che fa di tutto per non far niente (è il Milan) e un'altra che non fa niente pur avendo garantito di fare

COPPA CAMPIONI

Deltatore MILAN Finale 23-5-1990 a Vienna			
OTTAVI DI FINALE	AND.	RIT.	
Malmoe (Sve)	MALINES (Bel)	0-0	1-4
OLYMPIQUE M. (Fra)	Aek Atene (Gre)	2-0	1-1
Sparta Praga (Cec)	S'EDETS S. (Bul)	2-2	0-3
MILAN (Ita)	Real Madrid (Spa)	2-0	0-1
DNIERP D. (Ucr)	Tirrol (Aut)	2-0	2-2
BAYER M. (Rig)	Nenoi Tirana (Alb)	3-1	3-0
Steaua B. (Rom)	PSV EINDHOV. (Ola)	1-0	1-5
Hovved B. (Ung)	BENFICA L. (Por)	0-2	0-7

COPPA COPPE

Deltatore BARCELONA Finale 9-5-1990 a Göteborg			
OTTAVI DI FINALE	AND.	RIT.	
ANDERLECHT (Bel)	Barcelona (Spa)	2-0	1-2
Groningen (Ola)	PARTIZAN B. (Ung)	4-3	1-3
ADMIRA W. (Aut)	Ferencváros (Ung)	1-0	1-0
Bonussia D. (Rig)	SAMPDORIA (Ita)	1-1	0-1
MONACO (Fra)	Dynamo B. (DDR)	0-0	0-1
R. VALLADOLID (Spa)	Djurgarden (Sve)	2-0	2-2
Steaua B. (Rom)	DINAMO B. (Rom)	0-2	1-6
Parahinikos (Gre)	DINAMO B. (Rom)	0-2	1-6
Torpedo Mosca (Ucr)	GRASSHOPP. (Svi)	1-1	0-3

COPPA UEFA

Deltatore NAPOLI Finale 2 e 16 maggio			
SEDECESIMI DI FINALE	AND.	RIT.	
Bruges (Bel)	R. VIENNA (Aut)	1-2	3-4
FIORENTINA (Ita)	Sochaux (Fra)	0-0	1-1
Sion (Svi)	K. MARK S. (Dor)	2-1	1-4
COLONIA (Rig)	Spartak S. (Ucr)	3-1	0-0
Real S. (Spa)	JUVENTUS (Ita)	0-1	2-2
Paris-S. G. (Fra)	JUVENTUS (Ita)	0-1	1-2
STELLA R. (Ung)	Zalgiris V. (Ucr)	4-1	1-0
Hibernian (Sco)	LIEGI (Bel)	0-0	0-1

SEDECESIMI DI FINALE

SEDECESIMI DI FINALE	AND.	RIT.	
ROYAL A. (Bel)	Dundee U. (Sco)	4-0	2-3
DYNAMO K. (Ucr)	Bank O. (Cec)	3-0	1-1
Rovaniemi P. (Fin)	AUXERRE (Fra)	0-5	0-3
WERDER B. (Rig)	Austria V. (Aut)	5-0	0-2
STOCCARDIA (Rig)	Zenit L. (Ucr)	1-0	5-0
Wellington (Svi)	NAPOLI (Ita)	0-0	1-2
PORTO (Por)	Valencia (Spa)	3-1	2-3
First Vienna (Aut)	Olympiakos (Gre)	2-2	Oggi

Bruno Perucca

Gian Paolo Ormezzano